

netto. Probabilmente sarà confermato il mandato al signor presidente del Consiglio, (*Comenti*) il quale modificherà il Ministero secondo i suoi criteri o i criteri dei gruppi coi quali crederà d'intendersi, secondo altri nuovi programmi. Intanto, se avrà i bilanci votati, avrà piena libertà d'azione, scioglierà la Camera quando lo crederà, avrà il tempo di preparare le elezioni secondo l'uso dei Gabinetti, ed il canzonato sarà sempre il paese; è sempre il contribuente che paga e continua a pagare.

Io, ritenendo scorretto siffatto metodo, anzi incostituzionale, propongo che non si accetti la proposta del Governo.

Insomma questi signori domandano danari da spendere senza nessuna responsabilità. Voi siete un Ministero che non esiste, un'ombra di ministri; quindi è inutile con voi ogni discussione; voi non avete più il diritto di rispondere. Voi impegnate tutto l'indirizzo politico del paese, il suo danaro e, se anche voleste fare delle economie, non lo potreste. (*Si ride*).

I ministri stessi sorridono. Vedo l'ex-ministro Sonnino, il quale si volta e sorride come sorridono gli altri. (*ilarità*).

Chi non sorride è chi sta al centro... (*Si ride*) il quale ha i propri fini e sa dove va!

Domani sarà sbarazzato delle due ali... (*ilarità*) ed egli sa bene dove va.

Or dunque, se altre volte è stato seguito questo brutto sistema e ne abbiamo, credo, un solo caso.....

*Una voce.* E la Francia?

**Imbriani...** Ma lasciamo la Francia! Se io avessi invocato l'esempio della Francia da tutte le parti si sarebbe gridato: ecco subito gli esempi stranieri! Niente affatto, lasciateli da parte; parliamo degli esempi del Parlamento nostro, perchè abbiamo anche noi delle tradizioni, e non dobbiamo andare a mendicare sempre gli esempi nei Parlamenti esteri. Chi più ha in bocca l'Inghilterra e la invoca sempre non la segue mai nella via della libertà.

Voi invocate sempre le altre nazioni, negli esempi meno corretti, (e, se questo si è fatto in Francia, è stato scorrettissimo); ma, quando si tratta di applicare la libertà ampiamente voi non li seguite gli esempi esteri. Quando si tratta di applicare le libertà individuali, voi non li seguite quegli esempi, poichè avete le carceri piene di gente, tenuta soltanto a disposizione della polizia e di

gente anche prosciolta dalla sezione di accusa!

Dunque non tocchiamo questo tasto!

Ritornando al mio concetto, dico che nel nostro Parlamento i bilanci debbono essere discussi e votati con un Gabinetto responsabile; altrimenti tanto varrebbe dire: dateci un voto, che li approvi in massa.

Come potrete rispondere voi, ex-ministri, da quel banco senza responsabilità alcuna?

Non avete nessun diritto di rispondere, ed è perciò che io propongo alla Camera di respingere la proposta dell'ex-Ministero.

Sarebbe anche da discutere se, come potere esecutivo, abbiate ora costituzionalmente il diritto di far proposte. (*Rumori*). Quando si presenterà un Gabinetto responsabile avrà il diritto di farne, ora no.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Brunicardi.

**Brunicardi.** Non mi trovo d'accordo col l'onorevole Imbriani per diverse ragioni; fra le quali anche questa. Dal discorso dell'onorevole Imbriani m'è sembrato di sentir quasi un rimprovero all'onorevole Crispi perchè si è dimesso.

**Imbriani.** No! Quando ha annunziato che si era dimesso ho detto: Sta bene; ma io non ho interesse o simpatia per alcuno, onorevole Brunicardi.

**Brunicardi.** L'onorevole Imbriani ha detto che non vi sono precedenti; ma nella storia parlamentare si trovano un'infinità di precedenti sia nel Parlamento italiano, che nel francese. Nel Parlamento italiano v'è stato l'esempio prima di Minghetti, poi di Depretis, poi di Giolitti ed anche dello stesso onorevole Crispi.

E perchè l'onorevole Imbriani non vuole che si imiti il Parlamento francese? In esso abbiamo una quantità di esempi. Nella crisi di Perrier, egli si presentò alla Camera francese, annunziò le dimissioni del Gabinetto e chiese che si proseguisse la discussione delle materie poste all'ordine del giorno, in via amministrativa. Nessuno è sorto nella Camera francese ad opporsi, onorevole Imbriani; perchè questo è nelle norme e nelle consuetudini parlamentari.

L'onorevole Imbriani ha detto che il Ministero dimissionario non ha diritto di chiedere danaro. Ma, onorevole Imbriani, il Ministero non chiede danaro per sé: chiede danaro per i pubblici servizi. Faccia l'ipotesi che il Mi-